



CITTA' DI BARI

MUNICIPIO IV

SESSIONE D'URGENZA

SEDUTA DI I^ CONVOCAZIONE

DELIBERAZIONE N. 2015/00056 DEL 17/11/2015

OGGETTO : COMUNICAZIONI

L'anno duemilaquindici il giorno 17 del mese di novembre, alle ore 17:00 ,con continuazione nei locali del Municipio, regolarmente convocato, si è riunito in seduta pubblica

IL CONSIGLIO DEL MUNICIPIO

All'inizio della trattazione dell'argomento specificato in oggetto, sono presenti:

IL PRESIDENTE

ACQUAVIVA AVV. NICOLA

I CONSIGLIERI

N	COGNOME E NOME	Pres
1	ANDRIULO Sig. Alberto	SI
2	BALZANO Sig. Giuseppe	SI
3	BRANCALE Sig. Giovanni	SI
4	CECINATO Sig. Giuseppe	SI
5	DE GIULIO Michele	SI
6	FUMAI Sig. Giuseppe	SI

N	COGNOME E NOME	Pres
7	MENOLASCINA Sig. Vito Antonio	SI
8	PALOSCIA Sig. Michele	SI
9	QUARANTA Sig. Michelangelo	SI
10	QUARANTA Sig. Nicola	SI
11	SALIANO Sig. Vito	SI
12	SCHIRONE Sig. Claudio	SI

Assiste alla seduta, con funzioni di Segretario, il Dirigente Giuseppe Laquale .

Totale presenti: n. 12 su n. 12 consiglieri assegnati

Il Presidente, riscontrata la presenza del numero legale richiesto dalle vigenti disposizioni, dichiara aperta la seduta.

COMUNICAZIONI del 17/11/2015

In apertura del Consiglio, il Presidente, alcuni Consiglieri ed ospiti istituzionali hanno effettuato comunicazioni diverse.

Tutte le comunicazioni sono state riportate su fono-registrazione, la cui trascrizione è parte integrante dell'atto.

PARERI ESPRESSI AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ART.49 COMMA 1° DEL D.LGS.267/2000, SULLA ALLEGATA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE:

1) **PARERE DI REGOLARITA' TECNICA:**

PARERE :

Bari,

IL DIRETTORE DEL MUNICIPIO

()

2) **PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE:**

PARERE :

Bari,

IL DIRETTORE DI RAGIONERIA

()

Passiamo al 2° punto all'ordine del giorno per le Comunicazioni. Se ci sono comunicazioni. Il vicepresidente Fumai per una comunicazione.

Cons. Fumai

Grazie, Presidente. Consiglieri, Direttore, pubblico. Più che una comunicazione la mia è una interrogazione che vorrei fare piuttosto e più che altro vorrei dare mandato a lei, Presidente, di affacciarsi all'assessorato alla toponomastica e verificare a quale punto siano le delibere di Consiglio Municipale che ormai sono diventate datate, l'ultima per esempio è quella riguardante piazza Pertini del 20 Aprile 2015 e della quale noi non abbiamo ancora avuto contezza. Le delibere di Municipio riguardanti appunto l'Assessorato alla toponomastica sono quelle per lo status del quartiere Santa Rita, per l'intitolazione del giardino sito in Via Luigi Ranieri a Rita Levi di Montalcini, e appunto, come prima detto, la piazza sita in Via Rocco di Cillo da intitolarsi a Sandro Pertini, quindi vorrei che lei insomma si affacciasse all'Assessorato e chieda a che punto siano queste delibere e se ha intenzione di portarle all'attenzione della Giunta comunale. Grazie.

Presidente

Rispetto alla richiesta fatta dal Vicepresidente, sicuramente ora ho preso nota di quanto richiesto, e prendo l'impegno di confrontarmi con la ripartizione di competenza. Volevo solo comunicarvi che la settimana scorsa sono stati rilasciati alcuni patrocini come IV Municipio, uno per l'associazione Frates, per una manifestazione che si è svolta, di raccolta sangue, in Loseto e l'altra è l'associazione Cailia(?) di Ceglie del campo che si terrà credo, una manifestazione che si terrà all'interno del Calamandrei credo per il 26 di Novembre. Se ci sono altre comunicazioni da parte dei consiglieri. Sì, prego, il consigliere Quaranta.

Consigliere Quaranta

Sì, grazie, Presidente. Colgo l'occasione dell'invito fatto dal Vicepresidente a riguardo della intitolazione di nuove strade per ribadire, perché l'altra volta ho chiesto notizie in Consiglio e chiedo ancora scusa perché mi sono allontanato, non ho potuto sentire la risposta del Presidente della Commissione però siccome vedo che comunque ad oggi è tutto come era, sollecito lei ad affrontare questo argomento e mi riferisco alla situazione di quella pietra raso intitolata a Chiara Brandonisio in cui chiedevamo invece che fosse sostituita con un piccolo, piccolissimo ceppo, monumento, non so nemmeno il termine preciso che però fosse elevato rispetto alla pavimentazione. Quindi visto che lei ha assunto quell'onere, credo che nella stessa occasione può mettere in risalto anche questa problematica che credo sia importante. Poi, Presidente, io le chiedo, non ho fatto nulla di scritto ma credo che la sua sensibilità non abbia bisogno di scrivere, io chiedo che, semmai lei può delegare anche alla Commissione cultura, non so la strada che lei ritiene più opportuna, io credo che questo Consiglio, e mi riferisco al Consiglio e non al singolo Consigliere, debba trovare qualche forma per ricordare il su citato amico di tutti Angelo Delle Fontane perché io potrei farlo anche a livello personale ma non mi va che possa passare questa cosa come speculazione, con intento speculativo. E credo che la stessa cosa sarebbe, se qualsiasi persona o un qualsiasi Consigliere lo facesse, io quindi chiedo a lei che questo Consiglio trovi una manifestazione sportiva, culturale, sociale, per ricordare degnamente e, ribadisco l'amico di tutti Angelo Delle Fontane. Grazie.

Presidente

Grazie, consigliere Quaranta. Sicuramente potremmo anche nell'ambito delle manifestazioni sportive che si andranno a fare con il fondi che saranno messi a bando titolarla, chiedere di titolarla una delle due al consigliere, poi chiaramente questa potrebbe essere una valutazione della prima Commissione e anche insomma, credo, di tutto il Consiglio nella propria interezza quindi ognuno di noi potrebbe dare un suggerimento e poi magari dividerlo e scegliere la formula migliore per poterlo fare, potrebbe essere anche questa l'occasione per poter tutti insieme decidere una eventuale forma di ricordo in maniera immediata dell'amico Angelo Delle Fontane. Poi chiaramente in seguito si potrà pensare anche a qualcosa che rimanga nella storia del nostro Municipio così come è stata la sua persona per cui, se vogliamo, possiamo anche oggi in questa occasione pensare ad un momento di ricordo dell'amico Angelo, sennò demandiamo alla prima Commissione e poi sarà oggetto del prossimo Consiglio. Quindi rispetto a questo sentirei la vostra, quello che è il vostro pensiero, se discuterlo oggi. Brancale, la parola al consigliere Brancale.

Cons. Brancale

Buonasera, Cittadini, colleghi Consiglieri, Presidente. In merito a questo, va bene, io come capogruppo e come, credo, anche il resto della maggioranza non vi è dubbio che rispetto alla intitolazione di una persona come Angelo Delle Fontane è il minimo che possa fare questo Consiglio. Con Angelo ovviamente ci ha accumulato anche la passione per il mondo del lavoro, io quando ho cominciato a lavorare, ho cominciato insomma frequentando l'Inps di Carbonara e frequentando Angelo Delle Fontane quindi per me insomma è un ricordo duplice, e quindi Presidente, io coglierei la sua proposta nel senso della intitolazione e anche la proposta ovviamente del collega Quaranta e credo sia opportuno portare una proposta più composita magari anche coinvolgendo i familiari, non so, ora è chiaro, è un po' troppo prematuro perché insomma il dolore è un po' fresco diciamo così tra virgolette, però comunque ci impegniamo nella Commissione di cui io faccio parte a portare una proposta più composita così tanto da poter fare un Consiglio magari alla presenza, ripeto, se vorranno, dei proprio congiunti. A proposito della toponomastica, sì, il Vicepresidente ha fatto benissimo a sollecitare questo anche perché soprattutto la questione del quartiere Santa Rita io credo che ormai ci sono tutte le potenzialità e tutti i requisiti per poter diventare quartiere a tutti gli effetti e quindi evitare anche quegli odiosi problemi rivenienti da problemi postali, problemi di logistica, problemi di toponomastica. Qualche giorno fa sulla gazzetta del Mezzogiorno infine, sempre riguardo alla toponomastica, c'era un articolo anche, facevano delle interviste a delle persone, e l'assessore Tomasicchio però sintetizzava e riassumeva dicendo che non ci stavano dei fondi, ora non so a cosa si riferisse, ovviamente poi sempre in Commissione vediamo di convocare l'assessore così ci viene a spiegare cosa. Non tutti sanno che a Bari, nel Comune di Bari ci sono cinque Via Dante, cioè nei cinque Municipi ci sono cinque Via Dante, di cui noi siamo il record perché abbiamo Via Dante a Carbonara, a Ceglie e a Loseto, per non parlare dei due Via Nazario Sauro, del lungomare Nazario Sauro, uno a Loseto, uno a Carbonara e uno al Lungomare Nazario Sauro di Bari città, potrei continuare su questo quindi io penso che sia opportuno, mi rivolgo ai colleghi della Commissione, al Presidente della Commissione, sentire l'assessore Tomasicchio, chiaramente insieme al presidente che ha già detto di farsi carico di questo sollecito affinché noi una volta e per sempre risolviamo questa problematica anche perché, io ricordo, perché questa problematica l'abbiamo affrontata in Commissione anche nelle scorse Consigliature, il tecnico, il geometra che ora non ricordo come si chiama, Romanini, benissimo, asseriva che era problematico cambiare le diciture però io voglio far presente questo, voi chiaramente ne discuteremo precisamente in commissione, Via Dante a Carbonara chi la conosce sa che

risiederanno quanti, 50 persone, 60 persone, anzi famiglie, quindi sinceramente siccome non c'è l'obbligo di aggiornare la carta di identità come tutti noi sappiamo, c'è l'obbligo per la patente ma non l'obbligo per la carta di identità, uno può avere la carta di identità di dove risiedeva e poi rinnovarla con la nuova residenza e la loro dicitura quando la carta di identità scadrà. Quindi non vedo quali possono essere le difficoltà e lo spreco, non lo spreco, diciamo, i fondi da poter utilizzare, forse i fondi per poter fare le targhe in marmo, va bene, ma comunque sia, stiamo parlando piccole strade come ripeto, sono anche tante altre strade, Manzoni, Diaz. E ho capito, va bene, comunque in ogni caso io volevo precisare solo questo. Tutto qua.

Presidente

Grazie, consigliere Brancale, sicuramente mi farò carico della richiesta formulata. Prego, la parola al consigliere Paloscia in merito alla questione proposta a riguardo del nostro compianto Angelo Delle Fontane.

Cons. Paloscia

Pensavo che stavamo facendo le comunicazioni comunque io, presidente, stamattina proprio abbiamo portato all'attenzione del Presidente del Dirigente una richiesta a firma di Fabio Paloscia in rappresentanza dei residenti di Via Ranieri, una richiesta di patrocinio per quanto riguarda una manifestazione, questo è il terzo anno che si fa sul Territorio del IV Municipio precisamente nei pressi del giardino di via Ranieri ancora e ho posto all'attenzione proprio della Commissione proprio il problema che riguardava una delibera fatta mesi addietro riguardante appunto la denominazione della piazza, così come fu deliberata, a Rita Levi di Montalcini per avere appunto notizie in merito. Nello stesso tempo in concomitanza di questa iniziativa avevamo, anche perché la richiesta che avevamo avanzato era per il giorno 8 Dicembre e quindi ricadeva nella giornata del trigesimo della morte di Angelo, avevamo pensato di mettere in questa giornata un qualcosa che potesse ricordarlo e ho ritenuto necessario chiedere appunto ai suoi figli, a sua moglie se potevo farmi portavoce di questa proposta anche al figlio e quindi anche a quelli che potevano essere poi tutti i cittadini del Municipio. Dopo qualche giorno ho avuto la risposta da parte del figlio perché aveva preso qualche giorno di tempo prima di darmi una risposta e mi ha detto “ Michele, noi apprezziamo, probabilmente lo farete più in là, sicuramente ne saremo felici però per ora almeno per quanto riguarda questo momento cercate di soprassedere”. Quindi io sinceramente non lo so, lo ritenevo inopportuno dirlo però visto che, quindi voglio dire, sicuramente qualcosa penso che sia giusto e doveroso da parte di tutti i cittadini del IV Municipio perché dire Carbonara solamente, Angelo non era solo Carbonara, Angelo era il Municipio di Carbonara oggi, e ieri la Circoscrizione era un po' rappresentata da una persona che ripeto, a prescindere dal colore politico, sapeva tenere uniti tutti, quindi questo per dire che sicuramente da parte nostra e credo che nessuno di noi si tirerà indietro a farsi venire le idee, anche perché di idee ne possiamo avere tante però poi ci dobbiamo anche attenere a quelle che sono le normative di legge e quindi anche in questo dobbiamo probabilmente approfondire meglio in merito alle possibilità di poterlo fare oggi a distanza di poco tempo o fare delle cose che in realtà sono solo iniziative per poi in futuro provvedere diversamente, o chi verrà dopo di noi. Quindi questo, Presidente, non so se mi ha ascoltato, era per dire il fatto, io l'ho voluto dire adesso, ripeto, perché mi avete un po' tirato dentro. Io adesso non so più se questa è una comunicazione che devo procedere del discorso su Angelo perché io, ripeto, pensavo. Questo per quanto riguarda Angelo. Per quanto riguarda le Comunicazioni, io vorrei chiedere ufficialmente che così come è stato credo, proposto – lo faccio a microfono, poi volendo lo potrei anche fare per

iscritto - così come è stato proposto l'ultima volta dalla Commissione, dalla seconda Commissione per quanto riguarda gli arredi urbani quindi c'erano delle attenzioni su Via Livatino per quanto riguarda alcune panchine, credo, se era possibile invece dare qualche albero su quella che è l'area e la fascia che è di fronte a Famila perché non è altro che, oggi come oggi, solo erbaccia e basta quindi sarebbe forse opportuno poter provvedere coinvolgendo in qualche modo anche con delle iniziative la Forestale oltre all'ufficio preposto dei giardini per poter far sì che là si possono mettere un po' di alberi che possano un po' arricchire di verde quella zona. E poi volevo chiedere la situazione per quanto riguarda i 54 mila Euro cioè a che punto sta il bando perché io ogni tanto purtroppo faccio dei brutti sogni e ho fatto un brutto sogno, mi sono venuti degli incubi, stanotte mi sono svegliato e ho detto " stiamo per perdere altri 54 mila Euro", che messi insieme agli altri 54, messi insieme agli altri 95 come se è diventata una cifra così grande, Presidente, che forse ci deve fare riflettere. Quindi purtroppo Giovanni gli incubi a volte possono avverarsi e siccome purtroppo questi sono tutti a carico dei cittadini, poi avere lo scrupolo, di continuare a perdere fondi che poi qualcuno dice " noi ve li abbiamo dati ma voi li avete persi e la colpa è vostra", io credo che proprio è una cosa proprio negativa, quindi chiedo al Presidente, al Dirigente di avere notizie in merito. Grazie.

Presidente

Allora a proposito della questione del terreno che dicevi, di fronte al Famila, domani ci sarà un incontro con alcuni cittadini proprio di quella zona con l'ingegnere Laricchia presso la Ripartizione Strade proprio per verificare anche la legittimità e la proprietà di quel pezzo di terreno che credo che non sia stato ancora almeno da quanto mi è stato riferito, non sia stato ancora ceduto al Comune e comunque domani di sarà questo incontro con un gruppo di cittadini che sono, credo proprio l'altra sera si sono rivolti qua e abbiamo fissato appuntamento per domani pomeriggio alle ore 16,00. Per quanto riguarda invece i 54 mila Euro, oggi c'è stato l'impegno di spesa da parte del - alle Ore 16,00 presso la Ripartizione Traffico strade - e rispetto ai 54 mila Euro oggi c'è stata la determina per l'impegno della spesa da parte della Ripartizione Economiche per cui adesso credo insomma che ci sarà tutto il percorso da parte della nostra struttura che avremo modo di verificare insieme al Direttore se ci sono già delle situazioni che il Direttore ci può anticipare oppure ci riserviamo al tempo di verificare.

Direttore

Proprio su questo volevo dire che l'impegno è arrivato tardivo, tardivo rispetto alla tempistica della gara che avrebbe dovuto mettersi in moto e quindi tenete presente che solo di stand still, cioè il tempo di attesa dopo la aggiudicazione provvisoria, prima della aggiudicazione definitiva, sono 40 giorni, solo lo stand still. I tempi di pubblicazione, i tempi di gare ect., è chiaro che, normalmente bisogna pensare ad una gara con almeno 90 giorni di anticipo.

Presidente

Direttore, allora a questo punto dal primo giorno non eravamo nei tempi per poter fare questa cosa quindi, voglio dire ...

Direttore

Cioè ovviamente più i giorni passano e più questa cosa diventa irrealizzabile. Ci vogliono 90 giorni, si può provare anche con 80 e sperare che la Ragioneria faccia presto, cioè sperare che tutto vada

come deve andare, però per avere i tempi giusti dalla delibera alla aggiudicazione ci vogliono 90 giorni.

Presidente

Direttore, o sono 90 o non ci sono.

Direttore

Ci sono anche degli imprevisti nelle gare, bisogna ragionare di almeno 90 giorni.

Presidente

Direttore, io oggi quando ho avuto questo sentore, mi sono attivato, la questione non è proprio così, io a tal proposito domani mattina ad horas farei un incontro io, lei e il Direttore generale e magari, Contatti e appalti, la ragioneria, farei un incontro per capire bene perché da una parte mi dicono e tant'è che ci sono state delle situazioni poco chiare e poi subito si sono sbloccate. Quindi siccome io per prima vorrei capire questa cosa perché o ci sono i tempi di 90 giorni perché poi i 90 giorni non possono diventare 80, non possono diventare 70 o 60, o 40. O ci sono dei termini perentori o non ci sono termini perentori. Quindi io vorrei capire prima io di questa situazione dal punto di vista procedurale sennò è stato inutile tutto quel lavoro fatto già in Consiglio, non avevamo già i 90 giorni allora, quindi abbiamo parlato sul nulla. Quindi dovevamo saperlo prima questo. Direttore, quando noi abbiamo deliberato, abbiamo deliberato con il ...

.... (intervento fuori microfono)

.. diciamo si poteva tentare la considerazione, adesso sono passati ulteriore tempo, cioè la Regione ha impiegato quasi un mese per questo e questo mese pesa nelle economia che era già stretta ... questo è, ma lo possiamo discutere anche con i contratti appalto, con il direttore, ma come ha detto lei giustamente si può discutere questo...

Presidente

Quindi domani mattina ..

.. assolutamente disponibile

Presidente

Che data? 12- 10, allora comunque resta di inteso che domani mattina, perché poi ci saranno anche altre formule di impegno di queste somme quindi domani mattina ci attiviamo in questa cosa presso la struttura della Direzione generale per verificare questa cosa. Grazie. Prego, la parola al consigliere De Giulio.

Consigliere De Giulio

Siamo all'argomento, al punto delle comunicazioni? Presidente, non volevo intervenire però sarebbe opportuno che d'ora in avanti certe cose le si discutano, i panni sporchi si lavano in famiglia, dare l'impressione che molto spesso si possono perdere dei finanziamenti e dare l'impressione che le responsabilità sono in capo a noi questo è pure sbagliato perché concordo con quanto dice il Direttore, comunque è la legge che prevede i 40 giorni ma al di là di ogni cosa, lo prevede la legge. E se un ufficio di Ragioneria come spesso ha fatto, ci mette un mese e mezzo per mettere un visto, e iniziamo a chiederci che cosa non funziona in uffici competenti che dovrebbero

in un certo senso accelerare un pochettino la situazione. Però ripeto, è un invito da parte mia, la prossima volta a discutere in altre sedi di queste cose. Presidente, visto che siamo alle "Comunicazioni", l'ho fatto già tempo fa, forse dovremmo imparare a fare le cose scritte e poi a pretendere risposte scritte, le volevo chiedere la situazione dell'Opera Pia Di Venere come le ho già chiesto, a che punto è. Le volevo chiedere, Presidente, a che punto sono i progetti che la mia Amministrazione ha finanziato insieme all'intero Consiglio e che a distanza di un anno e mezzo dal suo mandato non si vede luce, mi riferisco al giardino di Via DI Venere, mi riferisco al giardino di Piazza Diaz a Ceglie, mi riferisco ad una serie di attività che, ripeto, sono state finanziate e programmate ma che ad oggi non si vede luce. Così come, Presidente, vorrei chiederle, se lei è a conoscenza, a che punto è al questione Biblioteca circoscrizionale oggi Municipale che la mia Amministrazione ha fatto finanziare e che a distanza di un anno e mezzo, e lì poi avrei delle cose da ridire ma aspetto i tempi. Queste sono domande, Presidente, ma ce ne sarebbero tante altre. Così come, se mi permette, Presidente, il suo metodo di agire mi sembra abbastanza scorretto soprattutto nei confronti di chi opera sul territorio e ci mette l'anima, la pazienza e soprattutto l'impegno. Cioè io oggi, se non fosse stato per il consigliere Paloscia che sollevava una problematica di fronte a Famila, io devo apprendere in questo Consiglio dopo quello che ha sollevato Paloscia che lei domani pomeriggio alle ore 16,00 va con un gruppo di cittadini direttamente alla Ripartizione. Mi meraviglia, consigliere Cecinato, lei è presidente della commissione Lavori pubblici di questo consiglio, e mi meraviglia, e mi creda, come mai le continua, Presidente, a bypassare le Commissioni trattandosi di tematiche veramente importanti e che interessano tutti quanti noi. Che cosa strana! Non è mai successo. Nel mio mandato ho sempre comunicato a tutti quanti qualsiasi incontro c'era ma l'ho fatto preventivamente e prima degli incontri, Presidente. Cioè lei, io oggi apprendo che lei alle 16,00 domani va con l'ingegnere Laricchia che non trova mai il tempo di venire in questo Municipio quando si devono affrontare situazioni serie? Affrontiamo questa situazione con un gruppo di cittadini che, ripeto, sacrosanto e legittimo diritto da parte dei cittadini di chiedere qualsiasi cosa. Ma stiamo perdendo un pochettino il frutto della situazione. Ma mi creda! Cioè Presidente Cecinato, io a questo punto faccio forse bene, quando posso, a non partecipare alle Commissioni perché tanto non ha senso. Le decisioni vengono prese altrove, le decisioni le prende un gruppo ristrettissimo di persone, quindi le Commissioni, io propongo, Presidente, che vengano abolite, discutiamo di qualsiasi problematica all'interno dei Consigli. Perché questo è il suo metodo, mi permetta, presidente, ci sono consiglieri già presenti che erano presenti nel mio mandato, non ho mai agito in questo modo quindi sarebbe opportuno un attimino avere un pochettino di rispetto nei confronti dei Consiglieri che quotidianamente, ripeto, lavorano su questo territorio. Grazie.

Presidente

Grazie consigliere De giulio. Deve sapere, consigliere De Giulio, visto che lei non partecipa ai Consigli che rispetto a quanto riferiva e chiedeva per quanto riguarda le sue progettualità, le progettualità della Amministrazione precedente, è stata data un'ampia informazione nello scorso Consiglio dove lei era assente. No, non è una colpa però non mi può dare la colpa di non avere informato sulle sue richieste perché sono state date e non sapevo che lei doveva essere assente sennò avremmo magari rinviato e date oggi che lei era presente. Per quanto riguarda invece l'appuntamento di domani, è stato preso alle luce del giorno con la presenza di alcuni Consiglieri in maniera indiretta con – è vero o non vero, Consigliere Quaranta, che eri presente anche tu quando, anzi mi hai, cioè hai portato tu la persona con cui, non far finta di non ricordare, Nicola per cui. No,

io non ometto nessuna, l'ho data in diretta la comunicazione mentre facevo la telefonata, perché siccome il non sono abituato a mettermi le medagliette, penso insomma di cercare di essere quanto più efficiente sulle questioni che riguardano il territorio. Poi per quanto riguarda l'Opera Pia, penso di averle già risposto un'altra volta dicendogli e confermandoti che noi qua come Municipio non abbiamo competenze sull'Opera Pia per cui non è a me che dovresti fare delle domande al rispetto, al fallimento dell'Opera Pia, non sono né a conoscenza e né ho le competenze per poter rispondere per cui tali domande dovresti farle al Commissario che gestisce l'ente Opera pia, quindi non so se questo è diventata una questione personale oppure non so quale sia la ragione che ti anima in questa questione. Come anche le ragioni rispetto ad alcune ragioni rispetto alla questione Biblioteca, sarebbe opportuno che le si dicesse e le si confrontano, queste cose poi vedremo, poi vedremo, insomma non sono degne di una valutazione alla luce del giorno. Grazie. Prego, consigliere Quaranta.

Consigliere Quaranta

Grazie, Presidente. Innanzitutto nella concitazione ha dimenticato di darmi notizie in merito a quella problematica della toponomastica, riguardante la pietra a raso di Chiara Brandonisio. Poi per quanto riguarda il fatto che lei abbia preso un appuntamento con un signore residente in Via Livatino, certo che ero presente, Presidente, fino ad una settimana riesco a ricordare però è lei che ricorda male, io non le ho portato nessuna persona perché io ... infatti, è diverso, sì, ma sicuro, Presidente, ma questo non la esonera dall'informare il Consiglio perché io posso dimenticare, può essere che Michele De Giulio mi è antipatico, è lei che ha l'onere di informare il Consiglio per quanto riguarda le attività, ma senza polemica, io faccio questa puntualizzazione perché lei mi ha tirato in ballo ed è vero che io ero presente, anzi devo dire di più, che lei mi ha detto "se potete venire". Certamente, ma sicuramente ma questo non la esonera da informare il Consiglio quindi non è che può dare questo onere può trasferirlo a me. Poi, presidente, fatta chiarezza su questa questione, per quanto riguarda l'opera Pia, l'Opera Pia, Presidente, lei non può rispondere "non ho competenze" perché lei ha convocato il primo Consiglio di questa Consigliatura presso l'Opera Pia. Allora lei mi potrà dire che lo ha fatto per sensibilizzare perché noi in effetti, ha ragione lei, non abbiamo competenze, lei lo ha fatto per sensibilizzare chi ha competenze sulla questione e forse ha fatto anche una cosa buona, io non ero d'accordo, ecco forse questo non lo ricorda, perché temevo che fosse solo uno spot e purtroppo sembra che i fatti mi abbiano dato ragione perché se ora lei dice "non ho competenze" eh, ma non è che uno deve avere solo competenze specifiche di legge, uno potrebbe anche avere quello che si dice in inglese moral suasion..., cioè quello di sensibilizzare e di spingere e noi lo abbiamo fatto solo nel primo Consiglio e poi abbiamo abbandonato questa tematica che comunque è una istituzione di questo territorio. Quindi ripeto, io preferisco che lei affronti per quello che possiamo fare, la questione e non dire "non ho competenze". Anzi, le dico di più. Se lei vorrà continuare a seguirla questa questione perché sicuramente troverà tutto il consiglio dalla sua parte perché ribadisco per l'ennesima volta, è una questione che tocca veramente la carne e i sentimenti di tutti noi. Grazie.

Presidente

Grazie, cons. Quaranta. Prego, consigliere De Giulio.

Consigliere De Giulio

Presidente, mi ha anticipato il Consigliere Quaranta dicendo appunto che prima di parlare del futuro bisogna conoscere il passato per affrontare il presente e poi ragionare sul futuro. Lo ha detto lui, noi abbiamo fatto un primo Consiglio all'interno dell'Opera Pia, non voglio aggiungere altro in merito a questa cosa, vorrei solo risponderle, quando lei dice che non riesce a capire per quale motivo io sollevi questa problematica, e lo fa passare come un fatto personale. Sono io a dirle, Presidente, se lei sa qualcosa, e come se io avessi degli interessi all'interno dell'Opera Pia e lo dicesse. Lo dicesse subito, Presidente, perché forse lei non sa ma quando questo Consiglio, o meglio, oramai i precedenti Consigli hanno affrontato e su questo anche lei non dice nulla, avrei dovuto chiedere allora se sa qualcosa in merito all'ex onpi? Noi le abbiamo affrontate queste problematiche di Consiglio, all'epoca ero consigliere, poi ho avuto anche i miei cinque anni da Presidente, noi le problematiche le abbiamo affrontate sempre e le abbiamo seguite percorso su percorso a vedere e capire fino a che punto si poteva arrivare e quelle che erano le nostre competenze. Ma detto abbiamo affrontato anche problematiche in merito alla sanità, non abbiamo le competenze sulla Sanità, comunque le abbiamo affrontate perché sono i cittadini che ce lo chiedono. Nel momento in cui qualcuno ha una preoccupazione, un cittadino e ci viene a chiedere di sapere e avere lumi in merito alla questione dell'Opera Pia, io non posso non rispondere, Presidente, perché comunque rappresento questo territorio, nel momento in cui lo rappresento, io glielo chiedo. È lei che ne fa un fatto personale. Così come quando lei pensa o dice, facendo passare come se i avessi fatto delle minacce in merito alla biblioteca, Presidente, mi sa dire chi ha autorizzato- ora glielo dico a microfono acceso – chi ha autorizzato un gruppo di giovani a trasferire i libri dalla Calamandrei alla Biblioteca? Questo, se mi permette, Presidente, è un atto, è un atto grave perché non è passato né dal consiglio e soprattutto chi ha autorizzato queste persone a trasferire i libri che sono un patrimonio di questo Municipio? Io ad oggi non so se qualche volume è sparito e non voglio manco pensarci, se qualche volume è sparito, è sparito, quindi io per questo glielo chiedo, poiché il percorso è iniziato male, vorrei che non finisse peggio, quindi mi sa dire che ha autorizzato allora, presidente, il trasferimento di quei libri dalla al? Grazie.

Presidente

Riguardo al trasferimento dei volumi della Biblioteca, io non ho autorizzato assolutamente nulla, cioè c'è stato un percorso tra le due scuole cioè la scuola che ospitava e la scuola, la De Marinis che... guardi, siccome si paventavano dicerie in questo, per questo ho detto che sarebbe stato opportuno che lei specificasse quale fossero i vostri timori, quali fossero i vostri retro pensieri. Io non ho autorizzato assolutamente nessuno, c'è stato un interesse da parte dei genitori, una associazione dei genitori della de Marinis insieme alla Preside della De Marinis a voler mettersi a disposizione per il trasferimento ma senza nessuna autorizzazione da parte del sottoscritto. Siccome non c'è stato alcun atto né scritto né verbale, è stata una iniziativa della scuola, della scuola De Marinis che in accordo con la scuola che ospitava la biblioteca in maniera, a mò di deposito dei libri quindi ci saremmo dovuti forse preoccupare perché stavano accatastati là e non trovavano ospitalità nella nuova Biblioteca, e per cui io nella Biblioteca ci ho messo piede per la prima volta insieme alla prima Commissione, quindi se qualcuno ha qualche retro pensiero farebbe bene ad eliminarlo. Grazie. A proposito della questione Opera pia, io credo a mio modesto parere di impegnarmi in maniera continua per quelle che sono le problematiche dell'Opera Pia e ne sono testimoni chi vive quotidianamente l'Opera Pia. Non sono e non posso dire, non posso dare notizie in merito al fallimento dell'Opera Pia che è ben diverso dalla questione Opera Pia. Grazie. Ci sono altre comunicazioni?

Consigliere..

Grazie, Presidente. Una constatazione proprio flash. Ci accusavano, tre – quattro anni fa che avevamo dato un parere sulla fogna con due giorni di ritardo ed io sono sempre convinto che non c'era ritardo perché c'era il mese di febbraio quindi forse i 30 giorni non c'erano. Oggi noi anche per nostre colpe che sono quelle soprattutto di non prendere posizione netta contro, e uso volutamente il termine “ contro”, contro l'Amministrazione centrale, oggi anche per questo noi corriamo il rischio di perdere 54 mila Euro. Cosa dovremmo fare a questo punto? Allora solo per dire la differenza di sensibilità perché noi siamo qui e mi permetto di parlare a nome dei consiglieri De Giulio e Paloscia anche, noi siamo qui veramente per dare un contributo, altri invece ci hanno accusato di tante cose e di tante colpe che non avevamo, oggi invece anche per nostra colpa corriamo il rischio di perdere 54 mila Euro e la voce di queste persone che ora siedono in questo Consiglio non la si sente. Grazie.

Presidente

Rispetto a questo credo di aver detto e aver preso iniziativa ad horas di risolvere la situazione anche nella parte centrale, con la parte centrale perché ho detto, per me è prioritario l'interesse del nostro Municipio e dei nostri cittadini per cui non ho nessun tipo di difficoltà a chiedere spiegazione e ad ottenere anche spiegazioni da chi eventualmente è responsabile di questa questione perché proprio per questo ho chiesto che siano presenti tutte le parti in causa di questo atto, probabilmente abbiamo sbagliato il primo anno, credo insomma che siamo nei tempi per poter cercare di risolvere per questa annualità ma ancor di più non vorrei trovarmi nelle stesse condizioni negli anni addivenire per cui ho formalizzato io da subito ad horas questo incontro per cui credo che domani saremo nella possibilità di poter avere un chiarimento e delle soluzioni in merito a questa problematica che, diciamo, dal momento in cui sono stato investito mi ha fatto un po' perdere, cioè anche il ritardo al consiglio è dovuto a cercare di trovare la soluzione a questa problematica che era stata già posta in qualche modo. Grazie. La parola al consigliere Fumai.

Consigliere Fumai

Grazie, presidente. Direttore e pubblico. Volevo rispondere sia al consigliere De Giulio che, mi spiace, ora non è in aula, e al consigliere Quaranta qui presente, alla mia chiaramente non è una polemica, voglio semplicemente portare all'attenzione di tutto il Consiglio e quindi non solo della parte della commissione che si occupa di discutere dei progetti sul sociale e quindi sulla devianza minorile. Lei sicuramente, come anche il consigliere De Giulio fosse nel consiglio dell'anno scorso, quello del 26 Novembre in cui portammo in delibera la proposta appunto sulla suddivisione dei 54 mila Euro in sei progetti da 9 mila Euro ciascuno. Se ricordo bene, il 26 Novembre è una data che viene dopo il 14 Ottobre, quella di quest'anno. Quindi se l'anno scorso questo stand still di 40 giorni non è mai stato nominato, non capisco perché esce fuori quest'anno in data 17 Novembre, giusto per intenderci. L'anno scorso abbiamo approvato i progetti il 26 Novembre e non il 14 Ottobre, il 26 Novembre quindi un mese e mezzo dopo, e furono mandati a bando e quindi usciti anche sul portale del Municipio qualche giorno dopo. Io non mi spiego come quest'anno, essendo andati in delibera un mese prima, un mese e mezzo prima, ancora non ci siano state delibere e impegni di spesa da, impegni di spesa e non delibere, impegni di spesa da parte della ripartizione. Aggiungo che in Commissione, e i miei colleghi della Commissione possono confermare, il Presidente specialmente, onde evitare di ritrovarci nel problema dell'anno scorso, abbiamo chiesto l'intervento del Direttore, penso roba di Maggio- Giugno, poi stamattina verificando le carte me lo

ha confermato lui stesso, chiedendo l'impegno di spesa. L'impegno di spesa da parte del Direttore è stato richiesto il 4 Giugno del 2015 perché non era ancora presente il bilancio perché il bilancio è stato approvato in data 30 luglio se non erro, ora non ricordo bene, comunque alla fine di Luglio, e noi per evitare i problemi dell'anno scorso abbiamo chiesto al Direttore di fare l'impegno di spesa sui 54 mila Euro cioè farceli dare prima in modo tale che noi potessimo andare in delibera. Il direttore mi può confermare che questi soldi non c'è stata data la possibilità di impegnarli perché il bilancio non c'era quindi di modo tale che siamo arrivati a Settembre – Ottobre, insomma Settembre e poi tra le varie cose le varie decisioni della commissione perché sai bene che alla fine puoi avere anche la maggioranza però la discussione è sempre aperta tutti, siamo arrivati a portare in delibera il 14 Ottobre. Io purtroppo, ripeto, non mi spiego tutt'ora come il 14 ottobre di quest'anno abbiamo portati in delibera i progetti sul sociale e non abbiamo avuto ancora una risposta dalla ripartizione della Ragioneria. Mentre l'anno scorso il 26 Novembre, e me lo ha confermato il consigliere Saliano perché io ricordavo il 27, mi ha confermato che era il 26 quindi ho sbagliato solo di un giorno, non mi spiego come quest'anno con un mese e mezzo di anticipo rispetto all'anno scorso, non siano ancora stati messi a disposizione delle associazioni, insomma del bando la possibilità ancora al direttore di poter mandare a bando i progetti quando appunto ci siamo mossi precedentemente all'anno scorso. Cioè questo provvedimento allo stand still l'anno scorso non c'era, quest'anno è apparso questo problema. Quindi era giusto per dare dei dati a conoscenza dell'altra Commissione che magari non aveva contezza, è questa la realtà. Se vuoi, trovo a spiegartelo in maniera più complicata, l'anno scorso siamo in delibera il 26 Novembre 2015, no, domani lo capiremo di chi è la colpa, io quello sto dicendo, perché il direttore chechhè io ne sappia e ti ripeto, domani magari il documento che abbiamo estrapolato stamattina lo portiamo anche all'attenzione dell'altra Commissione, in data 4 Giugno ha fatto richiesta di impegno di spesa che è stata respinta, quindi noi come Commissione avevamo già fatto la richiesta di impegno di spesa in modo tale da avere questi soldi in maniera anticipata. Ok? Fin qua ci siamo capiti. Ed è stata respinta. Ho detto, questa è una domanda che sto facendo, non sto facendo solo al Direttore, ma è una domanda che spero che il Presidente ponga domani nella discussione come mai l'anno scorso non c'erano problemi, il 26 Novembre perché noi siamo andati il 26 Novembre, Nicola, siamo andati il 26 Novembre in delibera, il bando fu fatto e pubblicato sulla pagina Online, poi fu ritirato e fu rifatto un altro, successivamente nacque un altro problema. Allora noi come Commissione, e se volete possiamo anche assumerci tutte le colpe di questo mondo però fino ad un certo punto insomma perché se l'anno scorso a Novembre non ci furono problemi a mettere il bando quindi a pubblicarlo sul sito, sì, quest'anno 14 ottobre, un mese e mezzo prima, No. Allora vogliamo capire. E' questo insomma, io stavo dando giusto dei dati che non tutti forse sapevano. Grazie.

Presidente

La parola al Consigliere Menolascina.

Consigliere Menolascina

Grazie, Presidente. Buenasera ai colleghi e al pubblico, Direttore. Confermo ciò che ha detto il consigliere fumai, chiedo ufficialmente però al Presidente se magari domani fosse possibile partecipare anche io alla riunione così rendermi conto in prima persona se era possibile, se posso partecipare all'incontro, se è possibile altrimenti non ci sono problemi.

Presidente

Va bene, è una questione che vada discussa in linea tecnica quindi credo che sarà una discussione più tecnica che di merito, tecnica procedurale più che entrare nel merito dei singoli cioè della materia rispetto ad una Commissione o all'altra. Domani c'è da chiarire solo un percorso tecnico giusto e adottabile, e se è possibile adottarlo in qualche modo ancora allo stato attuale e cercare di trovare le soluzioni, quindi non è un fatto di andare, di discutere, e quindi presumo insomma, cioè sarebbe superfluo la presenza che bisogna, dovrebbe essere un incontro limitato alla ricerca di una soluzione che poi sarà una soluzione in linea tecnica che poi sarà lo stesso Direttore magari e chi di competenza a cristallizzarla e a formalizzarla per iscritto. Prego, consigliere Andriulo.

Consigliere Andriulo

Grazie, Presidente. in merito a questa questione, questi giorni che stanno trascorrendo ne abbiamo parlato anche con altri Consiglieri, della difficoltà di impegno con cui siamo arrivati a dare questo servizio al territorio. Le chiedo gentilmente visto che domani si deve incontrare, di chiedere al Direttore generale e al responsabile della Ripartizione specifica qual è la situazione di impegno degli altri Municipi, perché così riusciremo a fare un parallelo reale su come sta andando la gestione della ripartizione e se questi ritardi sono dovuti a chi perché poi alla fine qualcuno deve pure rispondere nell'ambito della Ripartizione per dare una giustificazione alla iniziativa fatta da questo Municipio, alla Ripartizione preposta che si è ricordata cioè dopo tanti solleciti, dopo tanti solleciti a dare l'Ok di questa procedura perché è arrivato il momento di fare un punto fermo su tutte queste disfunzioni che sono a volte in diverse Ripartizioni. Grazie.

Presidente

Prego, consigliere Paloscia.

Consigliere Paloscia

Presidente, era giusto per, io credo che forse mai come ora forse ci vorrebbe una compattezza di tutto il Consiglio in questa che, dovete prendere atto, dovete nel senso voi, Presidente, ma anche tutta la maggioranza che in realtà ci stanno prendendo in giro cioè loro stanno utilizzando dei numero, riempiono i giornali, i social, ect., di numeri virtuali che sono quelli che illudono al gente comune ma illudono, e questa è la cosa ancora più brutta della situazione, anche gli stessi Consiglieri, anche io sono stato illuso nel momento in cui poi qualcuno dice “ ci sono 95 mila Euro per questo, per l'arredo urbano, ci sono 75 mila Euro per quest'altra cosa, per quanto riguarda il sociale”, poi in realtà andiamoli a vedere veramente, quali sono gli interventi ad oggi, Presidente, ad oggi, quelli che noi realmente da quando ci siamo insediati in questa legislatura abbiamo potuto utilizzare e non parlo solo di questo Municipio, perché qualcuno può dire “ ma non è solamente a noi”, è una strategia ormai chiara da parte dell'Amministrazione centrale e credo che qua sia voi presidenti di tutti i Municipi pendiate posizione visto che poi alla fine questi incontri una volta forse è giusto che viene il Sig. Sindaco qua dentro e forse glielie poniamo noi le domande al Sig. Sindaco per quella che è la situazione, o al Sig. Ragioniere, perché il problema è che qua ci stanno prendendo in giro. Signori, chiediamoci, ma questi soldi nel momento in cui non vengono utilizzati dal Municipio, dove vanno? Vanno a rimpinguare e credo che questo lo può confermare anche il Direttore, vanno a rimpinguare le casse comunali quindi è un gioco delle tre carte. Una volta esisteva Francuccio che faceva il gioco delle tre carte, ora invece non si chiama Francuccio, ora si chiama De Caro che sicuramente ha le sue colpe su questo perché Antonio De Caro, come Sindaco, credo che è consapevole di quello che ci sta succedendo ultimamente, e ripeto, non è un anno, questo è il gioco delle tre carte dove ci illudono che ci danno e facciamo, poi la colpa è dei

Dirigenti, voi sapete il bene che io voglio al Direttore però certamente, lo dico, direttore, allora certamente avrà le sue buone colpe il Direttore, ma io dico che in realtà vogliono far pesare sui direttori quello che in realtà sono le mancanze o sgamuff che fanno a livello centrale. Questi soldi fanno finta di darceli ma in realtà già in partenza sanno che noi non li avremo, già in partenza illudono per togliere. Signori, prendiamo atto di questo, io credo che probabilmente, Presidente, sarebbe importante, non lo dico giusto per, che il Sig. Sindaco, e il responsabile della Ragioneria venga in questo Consiglio e ci venga a dare atto di quello che sta succedendo e non a porte chiuse dove alla fine avrete probabilmente il colpettino sulla testa e dice “ beh, andate e non vi preoccupate, l’anno prossimo poi se ne parla, non vi preoccupate”. Nel frattempo stanno passando agli anni, arriveremo al terzo anno, al quarto anno, al quinto anno così come dice Alberto, perché alla fine ci stanno prendendo in giro, Alberto, rendetene conto, prendetene atto di questo. Signori, chiediamo, per cortesia, lo possiamo fare anche noi tutti quanti come Consiglieri, chiediamo ufficialmente un incontro con il Sindaco, è l’unica persona insieme al Ragioniere - chi era adesso il ragioniere, sempre lui?- sempre Catanese, che venga qua, questo è un Municipio, è una succursale del Comune, ci venga ad affrontare e venga a spiegare come stanno le cose. Ci venga a convincere che loro hanno ragione e noi abbiamo torto e la colpa è dell’Amministrativo. Ci venga a convincere. La colpa è nostra perché noi li facciamo lo devono venire a dire a noi qua dentro, questo io vi sto chiedendo. Grazie.

Presidente

Grazie, consigliere Paloscia. Prego, consigliere Cecinato.

Consigliere Cecinato

Presidente, Consigliere, Pubblico. Io volevo ritornare di nuovo a quello che è un problema che ci ha toccato tutti quanti, all’amico Angelo perché è stato per me una grossa persona che dagli anni ’95 ha sempre dato modo di poter farci capire qual è il nostro compito sociale verso tutti e questo lo ha fatto abbastanza bene. Io lo ringrazio per questa lezione di vita che mi ha dato. Un’altra cosa, una domanda tecnica per capire perché sono stato fuori, non ho capito molto. Questi soldi, 54 mila Euro stanno nel Peg? E da quando “si sape”, l’ho detto in dialetto, che esiste il Peg con queste cifre? Appunto, capendo le date, capiamo il tutto. Va bene, grazie.

Presidente

Grazie, consigliere Cecinato. Prego, consigliere Andriulo.

Cons. Andriulo

Grazie, Presidente, su questa situazione l’impegno di spesa del Peg, io ricordo che l’anno scorso ne abbiamo ampiamente discusso sulla difficoltà e sul riuscire a capire se certe somme sono già programmate per i Peg degli anni successivi. E noi eravamo arrivati alla certezza, tant’è vero, le somme non sono mutate, che il Comune di Bari e la Ripartizione Servizi sociali metteva a disposizione queste somme di 54 mila Euro che sono 54 mila Euro perché quello è triennale perché il Peg ha un valore triennale, che è simile dei lavori sulle opere pubbliche che accavalla sempre gli anni a venire. Di conseguenza questa somma messa a disposizione già si sapeva. Quello che mi meraviglia io di tutta questa situazione è che nell’ambito della procedura, perché già all’epoca dicemmo che noi ci dovevamo attivare affinché già all’inizio dell’anno si iniziasse a fare una programmazione e un a progettualità per dare i servizi ai ragazzi, diciamo così, con disagio sociale.

Però non comprendo ancora una e mi è difficile da capire come mai arriviamo sempre ad Ottobre ad avere le certezze. Come mai arriviamo nonostante i solleciti a non avere le certezze nemmeno per iniziare a fare le progettualità perché noi poi abbiamo il dramma delle progettualità, di discussioni delle progettualità all'interno delle Commissioni. È chiaro che questa situazione credo che ormai abbia e chiedo a lei, Presidente, che l'incontro di domani lei metta ... su questa grande confusione perché non abbiamo, o ci diamo un crono programma e sappiamo in maniera certa gli impegni di spesa per i servizi che dobbiamo dare e la modalità con cui raggiungere perché se noi abbiamo l'impegno di spesa, cioè è già definito, cioè cosa dobbiamo fare? Dobbiamo approvare i progetti su questa situazione all'interno della Commissioni, preparare questa progettualità per poi accelerare i tempi affinché si abbia subito l'impegno di spesa dalla Ragioneria. Noi partiamo con la progettualità e noi siamo arrivati ad una progettualità diciamo così collegata e che già sappiamo, con le situazioni. Però dopo di che, voglio dire e lo richiedo nuovamente, voglio capire come stanno le situazioni in tutti gli altri quattro Municipi che è una cosa veramente da tenere presente. Lo voglio proprio sapere. Grazie.

Presidente

Grazie, consigliere Andriulo. Se non ci sono altri interventi in merito alle Comunicazioni, passeremmo al 3° punto all'ordine del giorno, Approvazione verbali... quindi lo portiamo in coda e poi decidiamo se discuterlo al momento o no. Quindi dicevo, siccome ci sono stati dei precedenti rispetto a quelli che stiamo, diciamo, per questo ho detto che lo possiamo discutere poi in cosa se metterlo in discussione subito oppure se ha necessità di un approfondimento, di farlo...va bene, siccome non avevo nemmeno visto, a questo punto essendoci ancora un punto all'interno del 2° punto all'ordine del giorno e quindi delle Comunicazioni, un ordine del giorno presentato dal Consigliere Quaranta Nicola, quindi se a questo punto se il consigliere quaranta Nicola vuole dare lettura ed esporre l'ordine del giorno proposto, ha facoltà.

Consigliere Quaranta

Sì, grazie, Presidente. do lettura dell'ordine del giorno da me presentato. Il sottoscritto Quaranta Nicola, consigliere del IV Municipio di Bari chiede al Sig. Sindaco di Bari, ing. Antonio Decaro di trasferire nell'ambito della programmazione di eventi per il prossimo Natale la pista di pattinaggio su ghiaccio da Piazza Umberto I° del quartiere Murat a Piazza Umberto I° del quartiere Carbonara.” Grazie Presidente.

Presidente

Grazie, Consigliere Quaranta. A questo punto vogliamo mettere ai voti se per la discussione in questo Consiglio o se metterlo all'ordine del giorno del prossimo Consiglio. Chi né favorevole per la discussione in questo Consiglio? In coda.

Il presente verbale viene sottoscritto nei modi di legge:

IL PRESIDENTE
Nicola Acquaviva

IL DIRIGENTE
Giuseppe Laquale

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line del Comune dal 02/12/2015 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Il Segretario verbalizzante
Giuseppe Laquale

Bari, 02/12/2015

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Su relazione dell'incaricato si certifica che la presente delibera è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line del Comune di Bari dal 02/12/2015 al 16/12/2015.

L'incaricato

Bari,

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva per decorrenza dei termini di pubblicazione di cui all'art. 134 TUEL.

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del d.lgs n. 10/2002, del t.u. n. 445/2000 e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico è memorizzato digitalmente ed è rintracciabile sul sito internet <http://albo.comune.bari.it>